



Ministero dell'Istruzione e del merito

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CAMPANIA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TITO LIVIO

LARGO FERRANDINA A CHIAIA 3 - 80121 NAPOLI (NA)

Tel. Fax. 081400485 - CF 80033420631 Codice Meccanografico: NAMM04900V www.titolivionapoli.edu.it - E-mail namm04900v@jestruzione.it E-mail PEC namm04900v@jestruzione.it E-mail namm04900v@jestruzione.it E-mailto:

Prot. 861/2023 del 21/03/2023

Al Personale Docente e A.T.A. della Scuola Statale Secondaria di Primo Grado "Tito Livio"

SEDE

OGGETTO: comunicazione prova di evacuazione.

La presente, per comunicarvi che martedì 28 marzo p.v., con inizio alle ore 09:30 circa, è stata programmata la prova di evacuazione del complesso scolastico della scrivente Istituzione Scolastica, nel rispetto della statuizione di cui al punto 12.0 del D.M. 26 agosto 1992.

La prova ha il fine esplorativo della capacità di autogoverno delle scolaresche, oltre che del recepimento di protocolli di evacuazione adottati dall'Istituzione scolastica epigrafata. Tuttavia, la sottoscritta D.S. dispone che i docenti preavvertano gli studenti al mattino del giorno previsto per la prova, in modo da frantumare l'eccitazione collettiva dei discenti, giacché prima esercitazione dell'a.s. in corso.

A tal fine riporta in successione l'informativa inoltratevi ad inizio anno scolastico, che condensa i suddetti protocolli di evacuazione, corredata delle piante di esodo, affinché possiate condividerla con le scolaresche assegnatevi. Tale attività dovrà essere riportata nel registro di classe, in quanto rientrante nella programmazione educativa degli studenti.

All'insorgere di un qualsiasi pericolo ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (professori, personale non docente, studenti) per la sua eliminazione. Nel caso non sia in grado di poter affrontare il pericolo, deve informare immediatamente il Coordinatore dell'Emergenza che, valutata l'entità del pericolo, deciderà di emanare l'ordine di evacuazione dell'edificio.

Il Coordinatore dell'Emergenza è il Dirigente Scolastico, sostituito dal Primo collaboratore in caso di assenza.

L'inizio emergenza è contraddistinto dal suono intermittente (n. 3 impulsi della durata di n. 2 secondi ciascuno con pause di n. 2 secondi) della campanella, ovvero della tromba a mano, ovvero del fischietto.

A questo segnale tutti gli studenti e le studentesse si proteggeranno sotto il banco assumendo la posizione a indiano e controllando le stringhe delle scarpe o, in alternativa, vicino al maschio murario più prossimo, ovvero posizionandosi ai lati delle finestre.

La diffusione del segnale di evacuazione è data da: campanella, ovvero tromba, ovvero fischietto continuo. Si ricorda di non mettere gli zaini appesi alle sedie, ma disporli a terra, al centro delle due sedie, per evitare rovesciamenti. Si rammenta, inoltre, di mettere nelle tasche, o nel proprio marsupio, tutti i propri oggetti personali (chiavi, denaro, occhiali o telefonino) prima dell'ingresso a scuola.

All'emanazione del segnale di evacuazione dell'edificio scolastico tutto il personale presente all'interno dell'edificio scolastico dovrà comportarsi come segue:

Gli assistenti amministrativi sono incaricati di richiedere telefonicamente il soccorso degli Enti che verranno loro segnalati dal Coordinatore dell'Emergenza.

Il responsabile dell'interruzione degli impianti, per il proprio reparto, provvede a:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO TITO LIVIO

LARGO FERRANDINA A CHIAIA 3 - 80121 NAPOLI (NA)

Tel. Fax. 081400485 - CF 80033420631 Codice Meccanografico: NAMM04900V www.titolivionapoli.edu.it - E-mail namm04900v@jetruzione.it E-mail PEC namm04900v@jetruzione.it E-mail PEC namm04900v@jetruzione.it E-mail namm04900v@jetruzione.it E-mail namm0490v@jetruzione.it E-mail <a href="ht

- se del caso, disattivare l'interruttore elettrico e interrompere l'alimentazione idrica e gas:
- aprire tutte le uscite che hanno apertura contraria al senso dell'esodo;
- impedire l'accesso ai percorsi non previsti dal piano di emergenza.

Tutti i presenti dovranno uscire dall'edificio mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Il docente presente in aula raccoglierà il registro delle presenze e le chiavi della propria autovettura, avviandosi verso la porta di uscita dell'aula per coordinare le fasi dell'evacuazione.

Lo studente aprifila (l'allievo più vicino alla porta) inizierà ad uscire dall'aula seguito con lo sguardo dal secondo studente e cosi via fino all'uscita dello studente chiudifila (l'allievo più lontano alla porta), il quale provvederà a chiudere la porta, indicando in tal modo l'uscita di tutti gli studenti dall'aula. Ricordarsi di rispettare le precedenze disposte nei protocolli di evacuazione (dalla classe più vicina alla porta di emergenza, ovvero alla scala, a quella più lontana).

I disabili saranno accompagnati dal proprio docente di sostegno direttamente al punto di raccolta, seguendo un percorso parallelo alla fila delle classi, al fine di evitare di ridurre la velocità di percorrenza complessiva delle classi. In caso di attività ai piani superiori il docente di sostegno accompagnerà il disabile sul pianerottolo di smonto della scala e attenderà l'arrivo dei soccorritori scolastici (addetti alle operazioni di evacuazione).

Gli studenti che si troveranno in bagno non torneranno in aula, ma si accoderanno alla prima classe che gli sfila davanti e giunti al punto di raccolta, informeranno della loro presenza il professore della classe seguita.

L'uscita dalle scale interne deve avvenire lungo il muro, sia perché è la zona di maggiore inerzia, sia perché si evita il rischio di caduta nel vuoto in caso di distacco della ringhiera.

Ogni classe dovrà dirigersi verso il punto di raccolta assegnato, seguendo i percorsi di esodo privilegiati indicati nelle planimetrie di evacuazione affisse nelle aule (ovviamente se disponibili e sicuri, diversamente percorrendo vie di esodo alternative sicure) e raggiunta tale area, il docente di ogni classe provvederà a fare l'appello e compilerà il modulo n°1, che consegnerà al responsabile dell'area di raccolta.

Gli addetti all'evacuazione monitoreranno il piano di competenza all'uscita delle scolaresche seguendo questo ordine: aule con le porte aperte, locali igienici, aule speciali, aule con le porte chiuse.

Il responsabile dell'area di raccolta, ricevuti tutti i moduli di verifica dai docenti, compilerà a sua volta il modulo n°2, che consegnerà al Coordinatore dell'Emergenza per la verifica finale dell'esito dell'evacuazione. In caso di studenti assenti alla verifica finale, il Coordinatore dell'Emergenza attiverà le squadre di soccorso esterne per iniziare la ricerca dei dispersi.

Si ritorna in aula al segnale di fine emergenza contraddistinto da suono intermittente (intervalli di due secondi).

Confida sulla professionalità che Vorrete spendere nel corso della prova onde acquisire dati significativi su cui centrare l'analisi critica dell'esercitazione in parola. Intanto, gradisce l'occasione per augurare ottimo lavoro.

f.to II Dirigente Scolastico

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c.2 D.Lgs. n. 39/93